

Mastrapasqua e l'ufficio stampa Inps

Cdr Ufficio stampa Inps
Roma

IN merito all'articolo comparso il 1° febbraio dal titolo "L'ospedale renda all'Inps 42 milioni" vorremmo sottolineare quanto segue. Che Antonio Mastrapasqua attribuisse grossa importanza alla comunicazione è un fatto assolutamente certo. Che l'Ufficio stampa sia stato da lui messo in piedi come ufficio alle sue dipendenze "in aggiunta alla preesistente direzione centrale, con competenze analoghe" è, però, frutto di una interpretazione dei fatti assolutamente parziale. La creazione dell'Ufficio stampa, ancorché voluta dall'allora commissario Mastrapasqua, è venuta a coincidere con l'obiettivo di una lunga battaglia portata avanti, col supporto della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), dal Comitato di redazione (Cdr) in rappresentanza dei giornalisti operanti all'interno della Direzione Generale dell'Istituto ai quali l'Amministrazione ha per molto tempo negato il riconoscimento delle funzioni svolte. Battaglia in molti casi sfociata in contenziosi giudiziari (i componenti del Cdr sono stati addirittura deferiti al Consiglio di disciplina e sospesi dal lavoro e dallo stipendio), conclusisi generalmente con la sconfitta dell'Ente.